

Fondazione
TEATRO LIRICO "GIUSEPPE VERDI"
Trieste

UFFICIO STAMPA E RELAZIONI ESTERNE

COMUNICATO STAMPA

**Teatro Verdi – Trieste; FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA
Sala del Ridotto "Victor de Sabata" – venerdì 6 luglio ORE 21**

Ciclo: L'operetta in celluloide

in collaborazione con



Proiezione del film "Porgy and Bess"

Il secondo appuntamento con il Ciclo " Operetta in celluloide", la rassegna cinematografica che accompagna i titoli in cartellone per la 38° edizione del Festival Internazionale dell'Operetta, si terrà venerdì 6 luglio alle ore 21 nella Sala del Ridotto del "Verdi" di Trieste con la proiezione a ingresso libero del film di Otto Preminger "Porgy and Bess".

Questa proiezione precede di alcuni giorni la messa in scena dello spettacolo "Porgy and Bess" che sarà rappresentato alla Sala Tripovich dalla Compagnia del New York Harem Theatre dall'11 al 15 luglio nell'ambito della programmazione del Festival.

La pellicola, che data 1959, si avvale della sceneggiatura di N. Richard Nash, della fotografia di Leon Shamroy e delle musiche di Ken Darby e George Gershwin. Tratta dall'omonima commedia musicale di George Gershwin, composta nel 1935 sulla traccia della commedia Porgy (1927) di Dorothy Heyward, è un musical drammatico di marcato irrealismo in cui O. Preminger, al servizio del celebre melodramma, accentua l'impianto teatrale con il ghetto interamente ricostruito in studio in miracoloso equilibrio tra rappresentazione veristica e trasfigurazione spettacolare. Nel cast, rigorosamente negro, spiccano nei ruoli protagonisti Sidney Poitier, Dorothy Dandridge e Sammy Davis Jr. che dà a Sportin'Life una stilizzazione memorabile. Vi partecipano anche Pearl Bailey, Brock Peters, Diahann Carroll, Lesley Scott.

Il film ha ottenuto l'Oscar per gli arrangiamenti di André Previn e Ken Darby.

La famiglia Gershwin, insoddisfatta del prodotto finale e convinta che il produttore Samuel Goldwyn avesse fatto un errore a licenziare il regista previsto all'inizio, Rouben Mamoulian, ha ritirato il film nel 1974: l'unico modo per vederlo, oggi, è quindi attraverso le cineteche.

Trieste, 4 luglio 2007

Con preghiera di pubblicazione e/o diffusione